

FUNZIONAMENTO DEL TouchFlow! COLLEGATO CON UNA GENERICA APPLICAZIONE ESTERNA.

Soluzione a) che utilizza il file Import.ini

1. Nel file TouchFlow!.ini presente nella cartella dove è installato il TouchFlow! (ad esempio "C:\TouchFlow!"), nella sezione "RiservatoUesse" le impostazioni delle chiavi, riportate nel seguente esempio, servono per il funzionamento con una generica applicazione esterna.

Esempio:

```
[RiservatoUesse]
ModalitaOperativa=ESTERNA
FileImport=C:\TouchFlow!\ImportExport\Import.ini
FileExport=C:\TouchFlow!\ImportExport\Sele000.dat
FileMDB=C:\TouchFlow!\DbOltreLike.MDB
```

Nel caso di installazione di varie postazioni di lavoro in rete e per ulteriori dettagli, vedere il documento "ScenarioInstallazioniTouchFlowConAppEsterna.pdf"

2. All'avvio del TouchFlow! (e SOLO all'avvio) sono sincronizzati i dati del file specificato nella chiave "FileImport" con il DB specificato nella chiave "FileMDB".

Formato del nome delle chiavi.

Se una serie di chiavi rappresentano un gruppo di dati omogenei, devono essere precedute dal numero progressivo.

Esempio di file Import.ini :

```
[Operai]
1OpeCodice=
1OpeNome=
...
<n>OpeCodice=
<n>OpeNome=
```

```
[Mansioni]
1MansCodice=
1MansDescr=
...
<n>MansCodice=
<n>MansDescr=
```

```
[Lavorazioni]
1LavCodice=
1LavCuboMagn=
1LavTargaTelaio=
1LavDescr=
1LavColore=
...
<n>LavCodice=
<n>LavCuboMagn=
<n>LavTargaTelaio=
<n>LavDescr=
```

3. Le timbrature saranno accodate direttamente su un file presente sul percorso specificato nella chiave "FileExport" sopraindicata ed avente il tracciato Selesta (sele000.dat)

4. Per leggere il file indicato in "FileExport", l'applicazione esterna deve:
 - impostare l'attributo ReadOnly;
 - copiare il file con altro nome per poterlo leggere liberamente;
 - eliminare il File.

Soluzione b) che utilizza l'accesso diretto al database DbOltreLike.mdb (solo per inserire nuove lavorazioni)

Premessa importante.

La soluzione a) è sempre attiva ed ha precedenza sulla b).

Pertanto **per evitare che lavorazioni** inserite tramite il metodo b) **siano perse** quando l'applicazione TouchFlow! viene rieseguita la seconda volta ed è elaborata la soluzione a), **occorre inserire i dati della nuova lavorazione anche nella sezione "Lavorazioni" del file Import.ini.**

Infatti, in caso contrario, l'applicazione TouchFlow! caricherà il contenuto di Import.ini eliminando dal database DbOltreLike.mdb tutte le lavorazioni in esso (Import.ini) non presenti.

Per accedere al database.

1. Percorso completo del file:
 - Aprire il file TouchFlow!.ini presente nella cartella dove è installato il TouchFlow! (ad esempio "C:\TouchFlow!");
 - Leggere nella sezione "RiservatoUesse", il valore della chiave "FileMDB".
2. Esempio di stringa di connessione per aprire una connessione al database:
"Provider=Microsoft.Jet.OLEDB.4.0;Data Source=C:\TouchFlow!\DbOltreLike.MDB;User ID=admin;Jet OLEDB:Engine Type=5"
 N.B. Sostituire eventualmente il percorso di default "C:\TouchFlow!" come necessita.

Per inserire un nuovo veicolo da lavorare (o più in generale una nuova lavorazione).

Assegnare i valori alle colonne della tabella "**lavorazioni**":

Nome colonna	Tipo	Dimensione	Note
doc_numero	numerico	Intero lungo	DATO OBBLIGATORIO: assegnare la chiave univoca che identifica la lavorazione
vei_targa	alfanumerico	30	assegnare la targa del veicolo da riparare
vei_descr	alfanumerico	60	assegnare la descrizione del veicolo da riparare
vei_smalto	alfanumerico	30	assegnare il colore del veicolo da riparare
vei_fl_cancellata	numerico	Byte	RISERVATA, assegnare sempre il valore 0
vei_fl_aggiornata	numerico	Byte	RISERVATA, assegnare sempre il valore 1
doc_anno	numerico	Intero	RISERVATA, assegnare sempre il valore 0
pra_cubo_magnetico	alfanumerico	25	assegnare il valore del cubo magnetico associato al veicolo

Comando SQL di esempio:

"INSERT INTO lavorazioni (doc_numero, vei_targa, vei_descr, vei_smalto, vei_fl_cancellata, vei_fl_aggiornata, doc_anno, pra_cubo_magnetico) VALUES (1, 'Targa veicolo', 'Descr.Veicolo', 'Colore Veicolo', 0, 1, 0, '1')"